

NOTA INTEGRATIVA



Parte A - Criteri di valutazione

- Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione
- Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

- Sezione 1 - I crediti
- Sezione 2 - I titoli
- Sezione 3 - Le partecipazioni
- Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Sezione 5 - Altre voci dell'attivo
- Sezione 6 - I debiti
- Sezione 7 - I fondi
- Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate
- Sezione 9 - Altre voci del passivo
- Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni
- Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
- Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

Parte C - Informazioni sul conto economico

- Sezione 1 - Gli interessi
- Sezione 2 - Le commissioni
- Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- Sezione 4 - Le spese amministrative
- Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- Sezione 6 - Altre voci del conto economico
- Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

Parte D - Altre informazioni

- Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci
- Sezione 2 - Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllante



Il Bilancio della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. al 31 dicembre 2000 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (prospetti che precedono) e dalla nota integrativa. Il bilancio, redatto con chiarezza è rappresentativo in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, è stato compilato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n° 87 e degli atti di cui all'art. 5 del decreto stesso, rappresentati dalle Istruzioni della Banca d'Italia, emanate il 15 luglio 1992 e dalle successive modifiche contenute nei Provvedimenti del 16 gennaio 1995 e del 7 agosto 1998.

La società non è iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi ed in conformità al disposto dell'art. 29 del Dlgs 87/92 non redige il bilancio consolidato previsto dagli artt. 24 e 25 dello stesso, in quanto l'inclusione delle società controllate sarebbe irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi Generali

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti di bilancio, previsti dalle sopra richiamate fonti normative ad eccezione dell'adozione del nuovo principio contabile sulle imposte per il quale si rimanda al punto 7.5 della stessa sezione:

- i criteri di valutazione, secondo quanto previsto dalla norma, sono sostanzialmente in linea con quelli utilizzati l'anno precedente, fatta eccezione per quanto di seguito specificato;
- per la valutazione del portafoglio titoli non immobilizzati quotati, dei titoli non quotati economicamente connessi a contratti derivati e delle operazioni "fuori bilancio" rappresentate dai contratti derivati e dalla compravendita di valori mobiliari non ancora regolati, è stato adottato il criterio del "valore di mercato" previsto dall'art. 20 del D.Lgs 87/92 come alternativo a quello del "minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato" applicato al bilancio 1999 ed ancora nella semestrale al 30 giugno 2000; il cambiamento del criterio di valutazione consente sia di valutare in maniera più rappresentativa l'operatività dell'area Finanza, tenuto conto della costante evoluzione della medesima, sia di raggiungere un maggiore allineamento tra i risultati gestionali e quelli contabili; la variazione del criterio di valutazione ha comportato sul conto economico e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2000, un effetto positivo, pari a L. 448 mln al lordo dell'effetto fiscale. Tale importo non appare rilevante nel contesto delle cifre di bilancio e dunque non si ritiene necessario predisporre un bilancio d'esercizio pro-forma per la comparabilità dei valori. In ogni caso, al fine di una rappresentazione veritiera e corretta, nel prosieguo della nota integrativa, si riportano gli effetti sui conti di bilancio dell'esercizio in corso e quello precedente.
- le valutazioni sono effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- le attività e passività in bilancio e "fuori bilancio" sono valutate separatamente, le attività e le passività tra loro collegate e quindi economicamente connesse sono valutate in modo coerente.
- i proventi e gli oneri sono rilevati nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, nel rispetto dei quali sono quindi evidenziati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- non vengono effettuati compensi di partite, eccetto quei casi espressamente previsti dalla normativa.
- i conti del bilancio sono redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.
- le rettifiche conseguenti alle svalutazioni, determinate in applicazione dei criteri di valutazione di seguito illustrati per le singole poste del bilancio, ed agli ammortamenti di elementi dell'attivo sono imputate in diminuzione del valore degli elementi a cui si riferiscono. Le svalutazioni operate non vengono mantenute, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate. Le conseguenti riprese di valore interesseranno il conto economico dell'esercizio in cui si verificheranno tali eventualità, ad eccezione di quelle derivanti dall'incasso di interessi di mora già svalutati, meglio descritte al punto successivo.



1. Crediti, garanzie e impegni

I crediti verso banche e verso clientela sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione, determinato, in modo analitico o forfetario, in base alla situazione di solvibilità dei debitori ed alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori. Le conseguenti rettifiche di valore, rilevate sulle singole posizioni, vengono rappresentate in bilancio a diretta riduzione dei crediti.

E' stato inoltre adeguato, nel passivo dello stato patrimoniale, il Fondo rischi su crediti che, non avendo alcuna funzione rettificativa dei crediti, è destinato a fronteggiare rischi d'insolvenza eventuali, con riferimento all'ammontare complessivo dei crediti.

I crediti per interessi di mora, compresi nella voce "crediti verso clientela", sono anch'essi valutati secondo il valore di presumibile realizzazione e, pertanto, sono iscritti in bilancio al netto della rettifica di valore corrispondente alla quota di tali interessi giudicata non recuperabile.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono imputati al conto economico per la quota giudicata recuperabile, fra i ricavi dell'esercizio; alla voce "Riprese di valore" figurano gli incassi di interessi moratori già svalutati in precedenti esercizi.

I criteri di valutazione sopra indicati si applicano anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano assunzione di rischi di credito.

I "Fondi per rischi ed oneri", sottovoce "altri fondi", accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura delle perdite di valore connesse alle predette operazioni.

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

I titoli di cui alle voci 20, 50 e 60 dell'attivo dello stato patrimoniale sono contabilizzati al costo di acquisto, calcolato secondo il metodo "ultimo entrato, primo uscito" definito come LIFO a scatti e sono costituiti da titoli di debito e titoli di capitale.

Alla voce 20 sono iscritti i titoli del Tesoro ed i valori assimilati se ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali mentre, gli stessi titoli che non posseggano i suddetti requisiti, o che siano oggetto di operazioni di rifinanziamento presso le banche centrali, le obbligazioni ed altri titoli di debito sono iscritti alla voce 50.

Tali voci dell'attivo vengono distinte, nella nota integrativa, tra titoli immobilizzati e non immobilizzati.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, destinati a permanere durevolmente nell'attivo, sono rappresentati da quei titoli che per le loro caratteristiche, in termini di redditività e liquidabilità, possono essere considerati investimenti di natura finanziaria.

I titoli immobilizzati sono pertanto valutati al costo d'acquisto. Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di solvibilità degli emittenti nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi. Lo scarto di emissione maturato sui titoli immobilizzati è determinato coordinandolo con l'effetto prodotto dallo scarto di negoziazione secondo le disposizioni impartite dalla Banca d'Italia ed è portato ad incremento del valore dei titoli iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

I titoli immobilizzati, dalla data di immobilizzazione sono contabilizzati a "costi specifici".

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati costituiti da titoli di debito e di capitale sono detenuti per sostenere le esigenze di tesoreria e per consentire l'attività di negoziazione.

I titoli quotati in mercati organizzati e regolamentati, sono valutati al valore di mercato rappresentato dalla media aritmetica delle quotazioni giornaliere rilevate nell'ultimo mese dell'esercizio;

I titoli non quotati in mercati organizzati e regolamentati, sono valutati al costo d'acquisto eventualmente rettificato per tener conto delle perdite di valore stimate sulla base dell'andamento del mercato, della situazione di



solvibilità degli emittenti e della situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte del paese di residenza di questi.

Il valore di presumibile realizzo di questa categoria di titoli viene stimato tenendo conto del valore di mercato di titoli con analoghe caratteristiche quotati in mercati organizzati e regolamentati.

I titoli di debito o di capitale non quotati ed economicamente connessi a contratti derivati, sono valutati coerentemente al criterio di valutazione adottato per i contratti derivati medesimi;

Le svalutazioni rilevate sui titoli non immobilizzati risultano incluse nella voce del conto economico "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

Per le svalutazioni effettuate, qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate, sono state eseguite le riprese di valore.

Lo scarto di emissione maturato sui titoli di debito è stato imputato al conto economico alla voce "Interessi attivi su titoli".

2.3 Operazioni "fuori bilancio" in titoli

Le operazioni "fuori bilancio" in titoli, rappresentate dalla compravendita di valori mobiliari quotati e non quotati in mercati organizzati non ancora regolati, sono valutate secondo il medesimo criterio adottato per i titoli non immobilizzati, precedentemente indicato.

Le operazioni "fuori bilancio" rappresentate dai contratti derivati su titoli, tassi d'interesse e su altri indici, poste in essere con finalità di negoziazione, sono valutate al valore di mercato, determinato nel modo seguente:

- per i contratti derivati quotati in mercati organizzati e regolamentati utilizzando il valore espresso dalla quotazione di mercato rilevato il giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i contratti derivati non quotati in mercati organizzati e regolamentati i quali assumono come parametri di riferimento prezzi, operazioni, o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e comunque obiettivamente determinabili, utilizzando il valore finanziario, determinato in base alle quotazioni dei suddetti parametri rilevati il giorno di chiusura dell'esercizio.

I contratti derivati posti in essere con finalità di copertura di attività o passività in bilancio e "fuori bilancio" sono valutati in modo coerente con i criteri adottati per la valutazione delle attività o passività coperte.

I proventi e gli oneri relativi ai contratti derivati pluriflusso, effettuati a scopo di copertura dai rischi di oscillazione dei tassi d'interesse, ovvero a copertura delle obbligazioni "strutturate", sono rilevati, per competenza, tra gli interessi secondo una distribuzione temporale coerente con quella dei titoli coperti.

I risultati delle valutazioni delle operazioni "fuori bilancio" sono rilevati nella voce del conto economico "Profitti/perdite da operazioni finanziarie" in contropartita nello stato patrimoniale senza compensazioni tra attività e passività.

3. Partecipazioni

I titoli di capitale, di cui alle voci 70 e 80 dell'attivo dello stato patrimoniale, si riferiscono alle azioni o quote detenute nel capitale di altre imprese a titolo di partecipazione.

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando un legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Si ha comunque partecipazione quando si disponga di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Tra le partecipazioni sono classificate anche le azioni o quote che, pur essendo inferiori alla suddetta soglia, presentano il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale e contribuiscono perciò allo sviluppo dell'attività del partecipante.

Le partecipazioni così definite sono considerate immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni comprese quelle rilevanti evidenziate nella nota integrativa alla sezione 3, sono valutate al costo d'acquisto od al valore di carico riferito al bilancio chiuso al 31/12/1992, svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Sono considerati come indicatori di perdite durature di valore i risultati economici negativi delle imprese partecipate. Pertanto, si effettuano svalutazioni per l'importo dei risultati economici negativi con-



seguiti dalle società partecipate, con esclusione dei soli casi in cui la frazione di netto patrimoniale delle stesse, di proprietà dell'azienda, risulti comunque superiore al valore di bilancio della partecipazione.

Le svalutazioni di partecipazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati sono effettuate tenendo anche conto delle relative quotazioni di mercato.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni “fuori bilancio”)

Le attività e le passività denominate nelle valute aderenti all'Euro sono valutate applicando alle stesse i rispettivi tassi di conversione fissati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività denominate nelle valute non aderenti all'Euro sono valutate al tasso di cambio “a pronti” corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo tra gli utili e le perdite da conversione è incluso nella voce 60 “profitti (perdite) da operazioni finanziarie” del conto economico.

Le operazioni fuori bilancio sono valutate nel seguente modo:

- le operazioni “a pronti” non ancora regolate, denominate nelle valute aderenti all'Euro, applicando i tassi di conversione fissati alla data di chiusura dell'esercizio;
- le operazioni “a pronti” non ancora regolate, denominate nelle valute non aderenti all'Euro, al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.
- le operazioni “a termine”, essendo effettuate al fine di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei tassi di cambio singole attività o passività, o insiemi di queste, iscritte in bilancio, sono considerate operazioni economicamente connesse e quindi la loro valutazione viene effettuata, coerentemente con la valutazione seguita per le operazioni coperte, applicando il tasso di cambio a pronti corrente al 31 dicembre o quello di conversione per le valute “in”.

Tale criterio consente, in aderenza al dettato normativo, di non produrre alcun effetto sul risultato economico, salvo la rilevazione dei margini tra cambio a pronti e cambio a termine, contrattualmente stabilito.

Le partecipazioni espresse in valuta estera sono valutate al tasso di cambio corrente alla data della loro acquisizione.

5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione maggiorato delle spese incrementative e di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle rivalutazioni effettuate a norma di legge.

Comprendono i terreni, i fabbricati, gli impianti tecnici, le attrezzature di qualsiasi tipo, gli acconti versati per l'acquisto di tali beni, nonché gli altri beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Azienda.

Le immobilizzazioni materiali, aventi per loro natura utilizzazione limitata nel tempo, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti vengono determinati applicando le aliquote ordinarie fiscalmente consentite dalla normativa vigente; vengono inoltre effettuati ammortamenti anticipati, nella misura massima consentita, in quanto ritenuti congrui a rappresentare, unitamente agli ammortamenti ordinari, il degrado fisico e tecnico conseguente all'utilizzo dei beni nell'attività aziendale.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incrementi patrimoniali sono imputate direttamente al conto economico.

6. Immobilizzazioni immateriali

Comprendono i costi di impianto e di ampliamento, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze e gli altri costi aventi utilità pluriennale. Le immobilizzazioni immateriali rappresentate dai costi d'impianto, d'ampliamento e dagli altri costi pluriennali, iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, mentre le rimanenti voci sono ammortizzate con riferimento al periodo di presumibile utilizzazione.



7. Altri aspetti

7.1) Debiti rappresentati da titoli

I debiti rappresentati da titoli, costituiti da certificati di deposito ed obbligazioni, sono iscritti in bilancio al valore nominale. I debiti rappresentati da titoli “zero coupon” sono rilevati al valore di emissione, e quelli per i quali è trascorso un anno dall'emissione sono incrementati degli interessi maturati nello stesso periodo.

Sono altresì iscritti al valore nominale i debiti rappresentati da obbligazioni “strutturate”. Dette obbligazioni, non essendo previsto un rendimento minimo garantito, producono effetti economici, peraltro coperti dal relativo contratto derivato solo alla scadenza.

7.2) Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono separatamente indicati nell'attivo e nel passivo dello stato patrimoniale, e sono determinati secondo il principio della competenza temporale. In tali voci figurano anche gli interessi maturati sui debiti rappresentati da titoli “zero coupon” per i quali non è decorso un anno dall'emissione.

7.3) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questo Fondo corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è iscritta al lordo dei versamenti di cui alla L. 662/96 effettuati a titolo di acconto dell'imposta dovuta sui trattamenti di fine rapporto e al netto delle somme destinate alle forme di previdenza complementare per il personale assunto dopo il 13/10/1983.

7.4) Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, per i quali alla data di bilancio si dispone di elementi oggettivi e realistici di stima circa l'importo e la data di manifestazione previsti.

In particolare:

- il fondo di quiescenza e per obblighi simili include il fondo di integrazione delle prestazioni erogate dall'INPS. Tale Fondo comprende un'apposita sezione a contribuzione definita, denominata “sezione a capitalizzazione” riservata al personale in servizio ed alimentata dai contributi versati dall'Azienda e dai dipendenti stessi. Il Fondo comprende altresì gli stanziamenti per garantire al personale in quiescenza un trattamento pensionistico integrativo, determinato secondo una previsione oggettiva e realistica dell'onere prospettico, rappresentata dalla “riserva matematica” calcolata da un attuario esterno.
- il fondo imposte e tasse accoglie l'accantonamento effettuato a fronte delle imposte non ancora liquidate.
- gli “altri fondi” includono il fondo costituito a fronte delle perdite di valore calcolate sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti in bilancio, nonché altri accantonamenti destinati a coprire passività od oneri stimati.

7.5) Fiscalità differita

In ottemperanza al principio contabile internazionale IAS 12 ed alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 3/8/1999, è stato iscritto in bilancio l'effetto contabile delle “differenze temporanee” rivenienti dalla fiscalità anticipata e/o differita, originate dalla diversità delle norme civilistiche che presiedono alla redazione del bilancio d'esercizio da quelle che determinano il reddito imponibile.

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte fra le “altre attività”.

Nel rispetto generale della prudenza, il credito iscritto ogni fine esercizio, viene valutato in base alla ragionevole



certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le passività per imposte differite sono rilevate tra i "Fondi imposte e tasse".

7.6) Fondi rischi su crediti

Come già indicato in precedenza al punto relativo ai crediti, tale fondo è destinato a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali e, pertanto, non svolge alcuna funzione rettificativa.

7.7) Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo, la cui costituzione è ammessa dall'art. 11, comma 2 e 3, del "Decreto", è destinato alla copertura dei rischi generali propri dell'Azienda e, come tale, è del tutto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

7.8) Conto economico

A parte quanto indicato in precedenza nell'ambito dei criteri di valutazione illustrati per le poste dell'attivo e del passivo, si precisa che per la redazione del conto economico è stato rigorosamente rispettato il principio di prudenza e di competenza temporale e sono state rispettate le norme previste dal "Decreto" e dalle istruzioni della Banca d'Italia, di cui alla premessa.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Si precisa che, come per i decorsi esercizi, gli interessi di mora maturati e ritenuti esigibili sono stati accantonati al Fondo rischi su crediti - voce 90 - per usufruire del beneficio fiscale consentito dall'art. 71, 5 c. del D.P.R. 917/86.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 - I CREDITI

Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso Banche Centrali e Uffici Postali"

È costituita dai seguenti valori in giacenza presso le Dipendenze e la Sede Centrale:

	2000	1999
Biglietti e monete	22.618	20.433
Valute	2.045	1.427
Depositi presso Uffici Postali	2.937	2.627
Totale	27.600	24.487

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

La voce è composta da:

	2000	1999
a) a vista		
Depositi liberi	5.618	-
Conti Correnti per servizi resi	23.397	43.408
Altri forme tecniche	3.934	4.011
Totale	32.949	47.419
b) altri crediti		
Depositi verso Banca d'Italia	16.125	4.371
Depositi vincolati	62.864	104.985
Totale	78.989	109.356

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

a) crediti verso banche centrali	16.125
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-
c) operazioni pronti contro termine	-
d) prestito di titoli	-

L'importo di cui al punto a) rappresenta il saldo del conto di gestione della Riserva Obbligatoria in essere presso la Banca d'Italia



Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"

I crediti verso clientela presentano la seguente composizione:

	2000	1999
Conti correnti attivi	473.586	526.582
Rischio di portafoglio	16.779	23.856
Finanziamenti per anticipi	220.617	225.756
Sovvenzioni e anticipazioni	517.158	489.511
Prestiti personali	95.940	115.390
Mutui	772.656	612.511
Crediti in sofferenza	79.436	83.822
Crediti in sofferenza per interessi di mora	29.127	30.734
Operazioni di pronti contro termine attive	-	35.091
Depositi cauzionali in nome e conto proprio	-	46
Altri rapporti	12.980	12.462
Totale	2.218.279	2.155.761

1.2 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	385
b) operazioni pronti contro termine	-
c) prestito di titoli	-

1.3 Crediti verso clientela garantiti

a) da ipoteche		557.573
b) da pegni su:		44.960
1. depositi in contante	4.854	
2. titoli	39.796	
3. altri valori	310	
c) da garanzie di:		636.685
1. Stati	-	
2. altri enti pubblici	674	
3. banche	735	
4. altri operatori	635.276	
Totale		1.239.218



1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)	108.563
--	---------

1.5 Crediti per interessi di mora

a) crediti in sofferenza	29.127
b) altri crediti	391
Totale	29.518

I crediti verso banche e clientela, sono iscritti in bilancio al netto delle relative svalutazioni come risulta dal seguente prospetto:

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta
Banche			
A. Crediti dubbi	-	-	-
A.1. <i>Sofferenze</i>			
A.2. <i>Incagli</i>			
A.3. <i>Crediti in corso di ristrutturazione</i>			
A.4. <i>Crediti ristrutturati</i>			
A.5. <i>Crediti non garantiti verso Paesi a rischio</i>			
B. Crediti in bonis	111.937	-	111.937
Clientela			
A. Crediti dubbi	288.864	133.867	154.997
A.1. <i>Sofferenze</i>	231.245	122.682	108.563
A.2. <i>Incagli</i>	57.371	11.185	46.186
A.3. <i>Crediti in corso di ristrutturazione</i>	-	-	-
A.4. <i>Crediti ristrutturati</i>	248	-	248
A.5. <i>Crediti non garantiti verso Paesi a rischio</i>	-	-	-
B. Crediti in bonis	2.065.232	1.950	2.063.282
Totale	2.466.033	135.817	2.330.216

I Crediti sono valutati analiticamente in base alle previsioni di perdita rilevate sui singoli rapporti. L'esame analitico è stato effettuato sia sui rapporti iscritti a sofferenze che sulle partite incagliate iscritte fra gli impieghi "vivi". Sono inoltre state effettuate svalutazioni, applicando la percentuale prevista dalla normativa di vigilanza, sui crediti non garantiti nei confronti di soggetti residenti in Paesi che presentano situazioni di difficoltà nel servizio del debito.

Le rettifiche di valore effettuate sugli impieghi vivi e crediti di firma, unitamente alla svalutazione forfetaria di L. 1.950 mln. effettuata sui crediti in bonis, determinano una "Riserva Generica", costituita a copertura del "rischio fisiologico" di perdita, che rappresenta lo 0,76% dei crediti non in sofferenza.



Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi rischio
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	1
A.1. di cui per interessi di mora					-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-
B.1. ingressi da crediti in bonis					
B.2. interessi di mora					
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
B.4. altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	1
C.1. uscite verso crediti in bonis					1
C.2. cancellazioni					-
C.3. incassi					-
C.4. realizzi per cessioni					-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi					-
C.6. altre variazioni in diminuzione					-
D. Esposizione lorda finale	-	-	-	-	1
D.1. di cui per interessi di mora					

Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso banche

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	-	-	-	-	-	-
A.1. di cui per interessi di mora						
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
B.1. rettifiche di valore						
B.1.1 di cui per interessi di mora						
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti						
B.4. altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
C.1. riprese di valore da valutazione						
C.1.1 di cui per interessi di mora						
C.2. riprese di valore da incasso						
C.2.1 di cui per interessi di mora						
C.3. cancellazioni						
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti						
C.5. altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali	-	-	-	-	-	-
D.1. di cui per interessi di mora						



Dinamica dei crediti dubbi verso clientela ordinaria

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	241.478	64.421	-	4.209	1.204
A.1. di cui per interessi di mora	46.728	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	18.662	33.064	-	-	-
B.1. ingressi da crediti in bonis	2.197	29.103	-	-	-
B.2. interessi di mora	3.132	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	13.118	3.961	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	215	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	28.895	40.114	-	3.961	1.204
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	11.477	-	-	1.204
C.2. cancellazioni	17.673	600	-	-	-
C.3. incassi	11.222	14.919	-	-	-
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	13.118	-	3.961	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	231.245	57.371	-	248	-
D.1. di cui per interessi di mora	43.387	-	-	-	-

Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso clientela ordinaria

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	126.923	8.776	-	1.102	36	2.115
A.1. di cui per interessi di mora	15.994	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	10.419	8.440	-	-	-	646
B.1. rettifiche di valore	6.494	7.338	-	-	-	646
B.1.1 di cui per interessi di mora	1.287	-	-	-	-	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	3.925	1.102	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	14.660	6.031	-	1.102	36	811
C.1. riprese di valore da valutazione	-	1.368	-	-	36	811
C.1.1 di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	587	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	14.073	738	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	3.925	-	1.102	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	122.682	11.185	-	-	-	1.950
D.1 di cui per interessi di mora	14.260	-	-	-	-	-



SEZIONE 2 - I TITOLI

I titoli di proprietà della banca sono classificati in bilancio come segue:

	Non Immobilizzati	Immobilizzati	Totale
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	136.043	28	136.071
50. Obbligazioni ed altri titoli di debito	800.333	163.212	963.545
60. Azioni, quote ed altri titoli di capitale	11.630	-	11.630
Totali	948.006	163.240	1.111.246

Come riportato nella parte A, sezione 1 della presente nota integrativa, sono stati modificati i criteri di valutazione del portafoglio titoli non immobilizzati quotati e delle operazioni "fuori bilancio" su titoli passando dal criterio del "minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato" applicato sino al bilancio 1999, al criterio del "valore di mercato".

Il cambiamento del criterio di valutazione ha comportato la rilevazione in conto economico di plusvalenze su titoli per L. 448 mln al lordo dell'effetto fiscale (comprehensive dell'importo di L. 55 mln sulla compravendita di valori mobiliari non ancora regolati), di cui L. 303 mln di competenza dell'esercizio in corso e L. 145 mln di competenza degli esercizi precedenti che sono state iscritte nel conto economico rispettivamente alle voci "profitti/perdite da operazioni".

2.1 I titoli immobilizzati

Voci/valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	163.240	153.294
1.1 Titoli di Stato	28	27
- quotati	28	27
- non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	163.212	153.267
- quotati	151.902	142.180
- non quotati	11.310	11.087
2. Titoli di capitale	-	-
- quotati	-	-
- non quotati	-	-
Totali	163.240	153.294

Il confronto fra il valore iscritto in bilancio e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo semestre, così come esplicitato nel suddetto prospetto evidenzia una potenziale minusvalenza di L. 10.038 mln.; sul portafoglio immobilizzato esistono anche plusvalenze non rilevate per L. 93 mln. Qualora il valore di mercato dei titoli fosse stato determinato in base alla media dei prezzi dell'ultimo mese, la minusvalenza di cui sopra sarebbe ammontata a L. 7.562 mln.

Si precisa altresì che dal confronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli di debito immobilizzati emergono differenze positive per L. 3.286 mln. e negative per L. 151 mln.



2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali		193.639
B. Aumenti		418
B1. Acquisti	-	
B2. Riprese di valore	-	
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	
B4. Altre variazioni	418	
C. Diminuzioni		30.817
C1. Vendite	26.216	
C2. Rimborsi	4.531	
C3. Rettifiche di valore di cui :	-	
- svalutazioni durature		
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	
C5. Altre variazioni	70	
D. Rimanenze finali		163.240

2.3 Titoli non immobilizzati

Voci/valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	936.376	936.551
1.1 Titoli di Stato	707.207	707.207
- quotati	707.207	707.207
- non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	229.169	229.344
- quotati	167.017	167.017
- non quotati	62.152	62.327
2. Titoli di capitale	11.630	11.630
- quotati	11.630	11.630
- non quotati	-	-
Totali	948.006	948.181



I titoli inclusi nel comparto “non immobilizzati” sono destinati al trading, al soddisfacimento di esigenze di tesoreria e, comunque ad assistere la normale operatività.

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per L. 5.228 mln. e riprese di valore per L. 103 mln e plusvalenze per 393 mln, interamente imputate a conto economico.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali		781.172
B. Aumenti		3.185.328
B1. Acquisti	3.171.707	
- Titoli di debito	3.094.251	
+ titoli di Stato	2.644.834	
+ altri titoli	449.417	
- Titoli di capitale	77.456	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	496	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
B4. Altre variazioni	13.125	
C. Diminuzioni		3.018.494
C1. Vendite e rimborsi	3.008.045	
- Titoli di debito	2.936.775	
+ titoli di stato	2.567.481	
+ altri titoli	369.294	
- Titoli di capitale	71.270	
C2. Rettifiche di valore	5.228	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
C5. Altre variazioni	5.221	
D. Rimanenze finali		948.006



SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate					
1. San Genesio Immobiliare S.p.A.	San Miniato	6.071	119	100,00	5.841
2. Fiducia S.p.A.	San Miniato	230	2	100,00	234
B. Imprese sottoposte a influenza notevole					
1. Tirrena Professional Factor S.p.A.	Pisa	201	- 472	22,60	152

Le partecipazioni sono state valutate con i criteri indicati nella parte A, sezione 1 della presente nota integrativa. Qualora l'azienda avesse attribuito alle suddette partecipazioni rilevanti un valore determinato secondo il metodo c.d. del "patrimonio netto" (art. 19 Dlgs 87/92), il risultato d'esercizio sarebbe stato superiore di L. 75 mln. al netto degli effetti fiscali.

In allegato viene riportato l'elenco delle partecipazioni in portafoglio alla data del 31/12/2000.

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

Vedasi quanto illustrato nella parte A, sez. 1 della presente Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

a) Attività	104.440
1. crediti verso banche di cui: - subordinati	260 -
2. crediti verso enti finanziari di cui: - subordinati	39.617 -
3. crediti verso altra clientela di cui: - subordinati	47.944 -
4. obbligazioni e altri titoli di debito di cui: - subordinati	16.619 -
b) Passività	7.549
1. debiti verso banche	5694
2. debiti verso enti finanziari	215
3. debiti verso altra clientela	1.640
4. debiti rappresentati da titoli	-
5. passività subordinate	-
c) Garanzie e impegni	51.751
1. garanzie rilasciate	45.636
2. impegni	6.115



3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

a) in banche		21.184
1. quotate	-	
2. non quotate	21.184	
b) in enti finanziari		8.990
1. quotate	-	
2. non quotate	8.990	
c) altre		11.824
1. quotate	-	
2. non quotate	11.824	

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"

Vedasi quanto illustrato nella parte A, sez. 1 della presente Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione.

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

Vedasi quanto illustrato nella parte A, Sez. 1 della presente Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione.

3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali		40.057
B. Aumenti		2.274
B1. Acquisti	1.997	
B2. Riprese di valore	277	
B3. Rivalutazioni	-	
B4. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		333
C1. Vendite	17	
C2. Rettifiche di valore	316	
di cui :		
- svalutazioni durature	316	
C3. Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali		41.998
E. Rivalutazioni totali		-
F. Rettifiche totali		8.510

I principali "acquisti" di cui al punto B1 hanno riguardato l'acquisizione di interessenze nelle società Consorzio Operativo Gruppo M.P.S. (151 mln), Ecofor S.p.A. (292 mln), Inso s.r.l. (845 mln), all'adesione ad aumenti di capitale nella Fidi Toscana S.p.A. (485 mln) ed a versamenti per ricostituzione del capitale nella società Set S.p.A. (217 mln).



SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Composizione della voce 100 "immobilizzazioni materiali"

IMMOBILI		100.339
- strumentali	79.619	
- non strumentali	20.710	
- immobilizzazioni in corso di completamento	10	
MOBILI E MACCHINARI		7.923
- mobili e arredi vari	1.057	
- impianti e macchinari per EAD	3.676	
- impianti, macchinari e attrezzature tecniche	3.062	
- automezzi	128	
Totale		108.262

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

A. Esistenze iniziali		118.145
B. Aumenti		7.281
B1. Acquisti	6.443	
B2. Riprese di valore	-	
B3. Rivalutazioni	-	
B4. Altre variazioni	838	
C. Diminuzioni		17.164
C1. Vendite	5894	
C2. Rettifiche di valore	10.785	
a) ammortamenti	10.785	
b) svalutazioni durature	-	
C3. Altre variazioni	485	
D. Rimanenze finali		108.262
E. Rivalutazioni totali		81.558
F. Rettifiche totali		95.033
a) ammortamenti	95.033	
b) svalutazioni durature	-	

Gli incrementi di cui al punto B1 "Acquisti" si riferiscono:

• alle opere di ristrutturazione e adattamento di immobili di proprietà	1.543
• agli acquisti di mobili, impianti, macchinari ed attrezzature tecniche	4.900
Totale	6.443

Il valore dei fabbricati ad uso aziendale iscritto all'attivo ammonta a L. 79.619 milioni.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 L. 72/83 e Legge 413/91, in allegato vengono fornite le indicazioni per i beni tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.



Composizione della voce 90 “immobilizzazioni immateriali”

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente composizione:

• oneri per acquisto prodotti software	560
• spese di ristrutturazione e simili su immobili di terzi	1.445
• altri costi pluriennali	3.648
Totale	5.653

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali			7.919
B. Aumenti			1.421
B1. Acquisti		1.421	
B2. Riprese di valore		-	
B3. Rivalutazioni		-	
B4. Altre variazioni		-	
C. Diminuzioni			3.687
C1. Vendite		-	
C2. Rettifiche di valore		2.819	
a) ammortamenti	2.819		
b) svalutazioni durature	-		
C3. Altre variazioni		868	
D. Rimanenze finali			5.653
E. Rivalutazioni totali			-
F. Rettifiche totali			20.703
a) ammortamenti	20.703		
b) svalutazioni durature	-		



SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

La voce comprende:

	2000	1999
Assegni di c/c tratti sull'Azienda	20.459	11
Assegni di terzi in giacenza c/o la cassa	18.171	27.737
Partite viaggianti con le filiali	26.756	13.813
Acconti versati all'Erario	14.333	27.412
Crediti d'imposta verso l'Erario	11.324	8.749
Premi pagati per opzioni	-	2.235
Partite relative ad operazioni in titoli	4.786	40.956
Partite relative ad operazioni in valuta	10.537	3.136
Partite in attesa di lavorazione	82.206	11.254
Altre partite varie e transitorie	7.257	10.144
Totale	195.829	145.447

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	2000	1999
a) Ratei attivi su:		
- titoli di proprietà	16.951	12.513
- crediti verso banche	252	2.954
- crediti verso clientela	1.733	1.819
- differenziali su operazioni di copertura	270	527
- altri proventi	8.194	1.620
Totale	27.400	19.433

	2000	1999
b) Risconti attivi su:		
- spese amministrative	934	924
- altre operazioni	-	8
Totale	934	932

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

a) crediti verso banche	-
b) crediti verso clientela	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	968
Totale	968



SEZIONE 6 - I DEBITI

1.1 Dettaglio della voce "debiti verso banche"

a) operazioni pronti contro termine	-
b) prestito di titoli	-

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

La provvista da banche risulta così composta:

	2000	1999
a) a vista		
Depositi liberi	77.123	3.187
Conti correnti di corrispondenza	13.222	20.468
Altri rapporti:	488	11.471
Totale	90.833	35.126
b) a termine o con preavviso		
Depositi vincolati	210.753	194.533
Totale	210.753	194.533

1.2 Dettaglio della voce "debiti verso clientela"

a) operazioni pronti contro termine	515.515
b) prestito di titoli	-



Composizione della voce 20 “ debiti verso clientela”

I debiti verso clientela presentano la seguente composizione:

	2000	1999
a) a vista		
Depositi a risparmio	219.458	243.246
Conti correnti passivi	1.253.588	1.124.495
Altri rapporti	10.585	-
Totale	1.483.631	1.367.741
b) a termine o con preavviso		
Conti correnti passivi vincolati	1.469	1.318
Operazioni di pronti contro termine	515.515	424.862
Totale	516.984	426.180

Composizione della voce 30 “ debiti rappresentati da titoli”

La voce comprende:

	2000	1999
Obbligazioni non convertibili	574.057	616.188
Certificati di deposito	158.169	221.440
Assegni propri in circolazione	31.844	23.956
Totale	764.070	861.584



SEZIONE 7 - I FONDI

Composizione della voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono le seguenti:

Saldo al 31 dicembre 1999	40.338
Utilizzi per indennità ed acconti corrisposti	- 2.323
Somme trasferite al Fondo di quiescenza	- 1.415
Accantonamento esercizio in corso	5.074
Saldo al 31 dicembre 2000	41.674

Composizione della sottovoce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili"

La sottovoce è rappresentata dal Fondo Integrazione delle Prestazioni dell' INPS. Trattasi di Fondo senza personalità giuridica le cui disponibilità sono incluse fra le attività della Banca e possono essere rappresentate come segue:

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2000			
ATTIVO		PASSIVO	
Disponibilità liquide	49.275	Sezione a prestazione definita	5.526
		Riserva matematica pensionati	2.688
		Riserva disponibile	2.838
		Sezione a capitalizzazione	43.749
		Posizioni individuali	43.693
		Riserva a garanzia	56
Totale	49.275		49.275

A seguito dell'accordo sindacale sulla previdenza complementare, il Fondo comprende un'apposita sezione a contribuzione definita, denominata "Sezione a capitalizzazione" riservata al personale in servizio ed alimentata dai contributi versati dall'Azienda e dai dipendenti stessi. A decorrere dall'esercizio 2001 viene tenuta una contabilità separata per le operazioni che interessano la sezione a contribuzione definita, con l'attribuzione dei rendimenti degli specifici investimenti e degli oneri derivanti dalla gestione del predetto Fondo.

L'importo di L. 5.526 mln relativo alla sezione a prestazione definita risulta congruo a garantire il pagamento delle pensioni nei confronti del personale in quiescenza che ha conservato il diritto alle prestazioni.



Le variazioni delle disponibilità del Fondo, intervenute nell'esercizio, sono conseguenti alla seguente movimentazione:

Sezione a prestazione definita

Saldo al 31/12/99	5.844
Utilizzo per pensioni integrative pagate	-318
Saldo al 31/12/2000	5.526

Sezione a capitalizzazione

Saldo al 31/12/99	40.083
Utilizzi per liquidazioni ed acconti corrisposti a dipendenti	-2.628
Utilizzi per altre variazioni	-225
Versamento dal Fondo trattamento di fine rapporto	1.415
Contribuzione dipendenti	1.039
Contributo di rivalutazione (ex accordo 17/12/98 art. 7)	1.490
Trasferimento posizioni individuali da altri Fondi	10
Somme trasferite da Fondo oneri per contributi dell'Azienda accantonati in esercizi precedenti	420
Contributi dell'Azienda per l'esercizio in corso	2.145
Saldo al 31/12/2000	43.749

Consistenza del Fondo al 31/12/2000	49.275
--	---------------

Composizione della sottovoce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

Saldo al 31 dicembre 1999	21.942
Utilizzi per liquidazione imposte dirette ed indirette relative ad esercizi precedenti	- 16.999
Riconduzione a conto economico di quote accantonate in precedenti esercizi	- 633
Accantonamenti per imposte correnti:	
- IRPEG	10.250
- IRAP	5.950
Variazioni per imposte differite	-104
Accantonamento per imposte indirette non ancora liquidate	7.175

Saldo al 31 dicembre 2000	27.581
----------------------------------	---------------

Le somme versate all'Erario a titolo di acconto sono così suddivise:

• per IRAP	3.164
• per imposte indirette	7.706

Totale	10.870
---------------	---------------

In base alle risultanze della dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 1999, l'Azienda non era tenuta a versare acconti a titolo di IRPEG.



Fiscalità differita

Come illustrato nella parte A, sez. 1 della presente Nota Integrativa, si è provveduto a rilevare la fiscalità differita originata dalle differenze temporanee esistenti tra valore contabile e fiscale di attività e passività maturate alla fine dell'esercizio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state computate applicando ai valori nominali delle suddette differenze le seguenti aliquote:

- IRPEG: 37 per cento per l'anno 2000; 36 per cento per gli anni 2001 e 2002; 35 per cento per gli anni successivi.
- IRAP: 5,4 per cento per l'anno 2000; 5 per cento per il 2001; 4,75 per cento per il 2002; 4,25 per cento per gli anni successivi.

In conformità alle disposizioni emanate in materia dalla Banca d'Italia, gli oneri fiscali latenti sull'ammontare del Fondo Rischi su Crediti, in sospensione d'imposta ex art. 71, c. 6 del TUIR, non sono stati imputati ai "Fondi Imposte e Tasse" per quanto esposto nella parte A Sez. 1 della presente Nota Integrativa.

Detti oneri, qualora determinati in base all'importo accantonato al Fondo alla data di chiusura dell'esercizio, ammonterebbero a L. 12.515 mln.

Le variazioni, intervenute nell'esercizio in ordine alla fiscalità differita, possono essere rappresentate come segue:

A. Attività per imposte anticipate

1. Importo iniziale	3.285
2. Aumenti	2.190
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	2.190
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	2.012
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.984
3.2 Altre diminuzioni	28
4. Importo finale	3.463

B. Passività per imposte anticipate

1. Importo iniziale	1.175
2. Aumenti	273
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	273
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	376
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	347
3.2 Altre diminuzioni	29
4. Importo finale	1.072



Posizione fiscale della società

Il contenzioso in atto promosso dall'Amministrazione Finanziaria a carico della società, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio: riguarda esclusivamente gli esercizi 1976 - 77 - 78 (discussi con procedura unificata) e 1979. Entrambe le procedure sono pendenti presso la Commissione tributaria Centrale. L'esito del suddetto contenzioso è sempre stato ampiamente favorevole alla Cassa che ha visto sino ad oggi accogliere integralmente le ragioni espresse a difesa del proprio operato.

Nel corso del 1998 la Cassa è stata inoltre interessata da una verifica fiscale. Per quanto non sia stato formulato, alla data odierna, alcun provvedimento sanzionatorio, si ha ragione di ritenere, sulla base delle conclusioni contenute nel verbale di verifica che il Fondo Imposte sia capiente e capace di fronteggiare le eventuali pretese dell'Amministrazione Finanziaria.

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

Il Fondo rischi su crediti è iscritto in bilancio per l'importo di L. 29.518 mln. e rappresenta l'esatto ammontare degli interessi di mora maturati e da incassare, ritenuti esigibili. Gli stessi sono stati accantonati al "Fondo rischi su crediti" per beneficiare della sospensione d'imposta fino alla data dell'effettivo incasso.

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"

A. Esistenze iniziali	31.236
B. Aumenti	-
B1. Diminuzioni	
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	1.718
C1. Utilizzi	-
C2. Altre variazioni	1.718
D. Rimanenze finali	29.518

7.3 Composizione della sottovoce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

La sottovoce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi" comprende:

	1999	utilizzi	accantonamenti	2000
Fondo oneri e competenze per il personale	5.730	-3.719	3.347	5.358
Fondo per rischi su garanzie rilasciate e impegni	2.620	- 194	142	2.568
Fondo per rischi ed oneri da immobilizzazioni finanziarie	80	-	-	80
Fondo per rischi di revocatorie fallimentari	3.000	-	1.600	4.600
Fondo per rischi di cause civili	-	-	483	483
Fondo per integrazione e rettifica interessi e commissioni	200	- 200	200	200
Totale	11.630	-4.113	5.772	13.289

In relazione alla destinazione degli "altri fondi" si precisa quanto segue:

- Fondo oneri e competenze per il personale
in questo fondo sono compresi gli accantonamenti per il premio di produttività ed altre competenze da erogare al personale, oltre ad eventuali oneri derivanti da pretese contributive dell'INPS sui versamenti effettuati ai Fondi di Previdenza Integrativa



- Fondo per rischi su garanzie rilasciate e impegni
il fondo rappresenta l'accantonamento a fronte dei rischi di perdita derivanti dalle garanzie rilasciate e dagli impegni iscritti fuori bilancio
- Fondo per rischi ed oneri da immobilizzazioni finanziarie
il fondo è costituito per fronteggiare prevedibili deficit patrimoniali di società partecipate ed altri oneri alle stesse correlati
- Fondo per rischi di revocatorie fallimentari
il fondo comprende l'accantonamento effettuato a fronte di presumibili perdite che potrebbero derivare dalle azioni revocatorie nelle quali l'Azienda è soggetto passivo.
- Fondo per rischi di cause civili
Il fondo accoglie l'accantonamento costituito per fronteggiare le eventuali sopravvivenze passive correlate alla liquidazione
- Fondo per integrazione e rettifica interessi
il fondo accoglie l'accantonamento costituito per fronteggiare le eventuali sopravvenienze passive correlate alla liquidazione di interessi e commissioni.

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

Composizione della voce 100 "fondo per rischi bancari generali"

Le variazioni intervenute nel Fondo per rischi bancari generali sono le seguenti:

Saldo al 31/12/1999	4.400
Accantonamento esercizio in corso	500
	<hr/>
Saldo al 31/12/2000	4.900

Composizione della voce 110 "passività subordinate"

La voce include le seguenti passività subordinate:

- a) Valore residuo di L. 14.000 mln. relativo al finanziamento di originarie L. 70.000 mln erogato dalla società Finanziaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. della durata di 5 anni a decorrere dal 2/1/96. Gli interessi sono calcolati semestralmente ad un tasso nominale annuo corrispondente al tasso Libor, per depositi in lire a sei mesi, maggiorato di 0,50 punti percentuali. Il rimborso del prestito viene effettuato con rate annue d'importo pari a L. 14.000 mln.

- b) Prestito di L. 60.000 mln. rappresentato da obbligazioni non convertibili emesse dall'Azienda nel corso del 1999 con scadenza 15/12/2004. Gli interessi sono determinati semestralmente ad un tasso annuo fisso del 4,80%.

Entrambi i prestiti hanno le caratteristiche richieste dalla Banca d'Italia per essere computati nel "Patrimonio di Vigilanza".



Composizione della voce 120 "capitale"

Capitale Sociale

150.000.000.000

Il Capitale Sociale è costituito da n. 150.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, così ripartite:

Finanziaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.	n° azioni	94.241.919
Ente Cassa di Risparmio di San Miniato	n° azioni	18.258.081
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	n° azioni	37.500.000

Composizione del Patrimonio e dei requisiti prudenziali di vigilanza al 31/12/2000:

Categorie/Valori	Importo
A. Patrimonio di Vigilanza	
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	207.422
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	154.101
A.3 Elementi da dedurre	754
A.4 Patrimonio di vigilanza	360.769
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	224.835
B.2 Rischi di mercato	11.422
- di cui:	
- rischi nel portafoglio non immobilizzato	10.576
- rischi di cambio	846
B.3 Altri requisiti prudenziali	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	236.257
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	2.953.212
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	7,02%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	12,22%

La tabella di cui sopra evidenzia un "Patrimonio libero", al netto dei requisiti prudenziali, di L. 124.512 mln.

I coefficienti di vigilanza sono calcolati in relazione all'ammontare delle attività di rischio ponderate determinato come prodotto fra il totale dei rischi prudenziali (B.4) ed il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito, corrispondente all'8% per le banche non appartenenti a Gruppi Creditizi.



Composizione della voce 140 "riserve"

La voce comprende:

a) riserva ordinaria	24.528
c) riserve statutarie	30.636
c) altre riserve	39
Totale	55.203

I Fondi di riserva ordinaria e statutaria sono incrementati di L. 1.856 mln. per effetto della ripartizione dell'utile d'esercizio 1999 deliberata dall'Assemblea dei Soci.

Composizione della voce 150 "riserve di rivalutazione"

Riserva per rivalutazione ex L. 408/90	25.064
Riserva per rivalutazione ex L. 413/91	33.150
Plusvalenze da conferimento ex L. 218/90	21.770
Totale	79.984

Non si è ravvisata la necessità di iscrivere in bilancio la fiscalità differita relativa alle riserve di rivalutazioni in sospensioni d'imposta in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Relativamente alla riserva costituita a seguito del conferimento effettuato ai sensi della L. 218/90, che rappresenta la contropartita contabile della rivalutazione delle partecipazioni, si precisa che, una quota pari a L. 10.178 mln è stata affrancata ai sensi della L. 85/95.

Composizione della voce 170 "utile d'esercizio"

Utile netto d'esercizio da ripartire **9.571**

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce comprende:

	2000	1999
Premi su opzioni non scadute	-	2.270
Partite viaggianti con le filiali	7.032	13.290
Somme a disposizione della clientela	37.271	34.279
Rettifiche di portafoglio	11.390	13.436
Ritenute fiscali da versare all'Erario	6.867	6.713
Partite relative al personale dipendente	9.602	9.400
Partite in corso di lavorazione	89.910	87.151
Contropartita contabile delle svalutazioni su operazioni "fuori bilancio"	857	49
Debiti verso fornitori	9.178	11.373
Partite relative ad operazioni in valuta	17.992	10.887
Altre partite varie e transitorie	32.060	15.070
Totale	222.159	203.918



Il dettaglio delle rettifiche per la riclassifica del portafoglio ed altri documenti pari a L. 11.390 mln è riportato nella sezione 12.4 della presente nota.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

La voce è costituita da:

	2000	1999
a) Ratei passivi su:		
- certificati di deposito	2.060	2.153
- obbligazioni non convertibili	9.564	4.964
- debiti con banche	222	961
- operazioni di pronti contro termine di raccolta	2.739	2.103
- differenziali su operazioni di "copertura"	149	613
- passività subordinate	372	471
- spese di amministrazione	5.762	6.201
- altri	2.050	1.143
Totale	22.918	18.609

b) Risconti passivi su:		
- portafoglio sconto	1.556	2.263
- altre operazioni	1.238	1.402
Totale	2.794	3.665

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

a) crediti di firma di natura commerciale	108.501
b) crediti di firma di natura finanziaria	188.052
c) attività costituite in garanzia	-
Totale	296.553

La voce si compone di:

- accettazioni	4.790
- avalli, fideiussioni ed altri crediti di firma	268.785
- aperture di credito documentarie	22.978

Totale	296.553
---------------	----------------



10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	113.191
b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	14.222
Totale	127.413

Gli impegni a utilizzo certo includono:

- mutui e finanziamenti da erogare a clienti	923
- finanziamenti e depositi da erogare a banche	4.890
- acquisto di titoli non ancora regolati	14.868
- altri impegni	92.510

Totale **113.191**

Fra gli impegni ad utilizzo incerto è ricompreso l'impegno nei confronti del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, per un ammontare di L. 4.315 mln.

10.3 Attività costituite in garanzia dei propri debiti

Le attività costituite in garanzia dalla banca a fronte di proprie obbligazioni comprendono:

titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine passivi	625.165
titoli propri a cauzione assegni presso banche	5.631
Totale	630.796

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) banche centrali	-
b) altre banche	-
Totale	-



10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	-	206.955	-
1.1 Titoli		24.483	
- acquisti		14.868	
- vendite		9.615	
1.2 Valute		182.472	
- valute contro valute		37.447	
- acquisti contro euro		87.739	
- vendite contro euro		57.286	
2. Depositi e finanziamenti	-	-	5.813
- da erogare			5.813
- da ricevere			-
3. Contratti derivati	426.018	111.689	-
3.1 Con scambio di capitali	-	91.689	
a) titoli		29.072	
- acquisti		9.709	
- vendite		19.363	
b) valute		62.617	
- valute contro valute		8.324	
- acquisti contro euro		28.187	
- vendite contro euro		26.106	
c) altri valori		-	
- acquisti			
- vendite			
3.2 Senza scambio di capitali	426.018	20.000	
a) valute	23.236	-	
- valute contro valute	-	-	
- acquisti contro euro	11.618		
- vendite contro euro	11.618		
b) altri valori	402.782	20.000	
- acquisti	323.076	10.000	
- vendite	79.706	10.000	



SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

11.1 Grandi rischi

a) ammontare	371.560
b) numero	7

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

a) Stati	453
b) altri enti pubblici	20.152
c) società non finanziarie	1.460.919
d) società finanziari	103.677
e) famiglie produttrici	156.864
f) altri operatori	476.214
Totale	2.218.279

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

a) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	451.514
b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	290.441
c) altri servizi destinabili alla vendita	223.723
d) edilizia e opere pubbliche	185.207
e) altri prodotti industriali, carta, articoli di carta, prodotti della stampa e dell'editoria	71.169
f) altre branche di attività economica	392.596
Totale	1.614.650

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

a) Stati	127
b) altri enti pubblici	1
c) banche	1.058
d) società non finanziarie	267.388
e) società finanziari	8.791
f) famiglie produttrici	5.586
g) altri operatori	13.602
Totale	296.553



11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. Attivo	3.214.694	216.009	10.759
1.1 Crediti verso banche	91.300	18.409	2.228
1.2 Crediti verso clientela	2.205.253	9.897	3.129
1.3 Titoli	918.141	187.703	5.402
2. Passivo	2.969.678	143.909	26.684
2.1 Debiti verso banche	155.216	134.193	12.177
2.2 Debiti verso clientela	1.976.632	9.716	14.267
2.3 Debiti rappresentati da titoli	763.830	-	240
2.4 Altri conti	74.000	-	-
3. Garanzie e impegni	421.800	540	1.626

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	a vista	Durata determinata						Durata indeterminata
		fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	564.253	399.045	670.744	390.562	925.295	174.964	460.875	221.775
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	43	808	13.585	963	108.128	35	12.509	-
1.2 Crediti verso banche	32.949	42.943	19.920	-	-	-	-	16.125
1.3 Crediti verso clientela	528.481	321.021	525.063	89.862	276.924	22.283	295.935	158.710
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	2.756	840	63.587	6.469	538.042	152.597	152.314	46.940
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	24	33.433	48.589	293.268	2.201	49	117	-
2. Passivo	1.621.746	979.019	227.127	373.864	296.600	19.412	184	-
2.1 Debiti verso banche	90.833	207.632	3.121	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	1.485.099	479.642	35.874	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli	39.972	225.868	155.130	272.882	70.218	-	-	-
- obbligazioni	-	148.713	110.896	268.712	45.736	-	-	-
- certificati di deposito	8.128	77.155	42.234	4.170	24.482	-	-	-
- altri titoli	31.844	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	14.000	-	60.000	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	5.842	51.877	33.002	40.982	226.382	19.412	184	-



11.7 Attività e passività in valuta

a) attività	181.553
1. crediti verso banche	60.636
2. crediti verso clientela	117.984
3. titoli	2.149
4. partecipazioni	-
5. altri conti	784
b) passività	213.734
1. debiti verso banche	193.901
2. debiti verso clientela	19.833
3. debiti rappresentati da titoli	-
4. altri conti	-

SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.2 Gestioni patrimoniali

L'importo complessivo, a valori di mercato, dei patrimoni gestiti per conto della clientela ammonta a L. 1.647.532 mln. ed è riferito a n. 5.838 dossiers.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

a) titoli di terzi in deposito	2.914.367
b) titoli di terzi depositati presso terzi	2.907.778
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.104.137

I Titoli di terzi in deposito non comprendono le gestioni patrimoniali che, al valore nominale dei titoli depositati, ammontano a L. 1.011.355 mln.

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

a) rettifiche "dare"	902.777
1. conti correnti	5.510
2. portafoglio centrale	893.263
3. cassa	-
4. altri conti	4.004
b) rettifiche "avere"	914.167
1. conti correnti	4.004
2. cedenti effetti e documenti	904.653
3. altri conti	5.510

12.5 Altre operazioni

cassette di sicurezza	20.567
-----------------------	--------



PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

1.1. Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

a) su crediti verso banche	6.309
di cui:	
- su crediti verso banche centrali	1.455
b) su crediti verso clientela	139.416
di cui:	
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-
c) su titoli di debito	48.801
d) altri interessi attivi	61
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	737
Totale	195.324

Gli interessi attivi su crediti verso banche e clientela si riferiscono a:

Interessi da banche

	2000	1999
da Banca d'Italia		
- Riserva Obbligatoria	1.455	1.084
da altre banche		
- conti di deposito	4.613	12.119
- conti correnti reciproci di corrispondenza	241	204
- operazioni di pronti contro termine	-	60
Totale	6.309	13.467

Interessi da clientela

- operazioni di sconto	1.639	1.896
- conti correnti e anticipazioni	81.561	65.316
- mutui ipotecari e chirografari	34.297	26.495
- prestiti personali	9.035	8.218
- impieghi in valuta	8.871	5.727
- operazioni di pronti contro termine	66	876
- crediti in sofferenza	2.651	2.970
- altri crediti	1.296	7.335
Totale	139.416	118.833



1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

a) su debiti verso banche		13.892
b) su debiti verso clientela		37.349
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:		26.716
- su certificati di deposito	4.652	-
d) su fondi di terzi in amministrazione		-
e) su passività subordinate		3.544
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"		-
Totale		81.501

L'importo indicato alla lettera e) include gli interessi sui certificati di deposito ed altre obbligazioni subordinate per L. 2.880 mln. evidenziati nei "di cui" relativi alla voce 20 delle schema di conto economico.

Gli interessi passivi su debiti verso banche e clientela si riferiscono a:

Interessi a banche

	2000	1999
- conti di deposito	13.597	12.275
- conti correnti reciproci di corrispondenza	294	351
- altre forme di provvista	1	270
Totale	13.892	12.896

Interessi a clientela

- depositi a risparmio	1.854	1.569
- conti correnti	17.286	14.793
- operazioni di pronti contro termine	18.209	8.546
Totale	37.349	24.908

Gli interessi attivi e proventi assimilati e gli interessi passivi e oneri assimilati maturati sui rapporti di credito e di debito nei confronti di imprese controllate e di quelle sottoposte ad influenza notevole ammontano rispettivamente a L. 16 mln e a L. 31 mln.

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

a) su attività in valuta	14.549
--------------------------	--------



1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

a) su passività in valuta	9.060
---------------------------	-------

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

a) garanzie rilasciate		1.622
b) servizi di incasso e pagamento		5.881
c) servizi di gestione intermediazione e consulenza:		30.979
1. negoziazione di titoli	651	
2. negoziazione di valute	2.447	
3. gestioni patrimoniali	6.983	
4. custodia e amministrazione di titoli	1.734	
5. collocamento di titoli	12.525	
6. attività di consulenza	-	
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	-	
8. raccolta di ordini	6.639	
d) esercizio di esattorie e ricevitorie		-
e) altri servizi		20.473
Totale		58.995

Le commissioni attive relative ad "altri servizi" si riferiscono a provvigioni ed altri ricavi su:

- finanziamenti concessi a clientela	14.385
- altre operazioni	6.088
Totale	20.473

2.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

a) servizi di incasso e pagamento		762
b) servizi di gestione e intermediazione:		1.296
1. negoziazione di titoli	1.031	
2. negoziazione di valute	1	
3. gestioni patrimoniali	-	
4. custodia e amministrazione di titoli	264	
5. collocamento di titoli	-	
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	-	
c) altri servizi		1.672
Totale		3.730

L'importo di cui al punto c) è relativo a commissioni e provvigioni corrisposte per servizi ricevuti nei rapporti con banche.



SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	406	xxx	–
A2. Svalutazioni	-6.036	xxx	–
B. Altri profitti/perdite	3.313	4.518	–
Totali	-2.317	4.518	
1. Titoli di Stato	2.439		
2. Altri titoli di debito	1.072		
3. Titoli di capitale	- 1.493		
4. Contratti derivati su titoli	-4.335		

Lo sbilancio dei "profitti/perdite da operazioni finanziarie" ammonta complessivamente a L. 2.201 mln. e risulta così composto:

Operazioni su titoli		-2.317
- riprese di valore	103	
- plusvalenze	304	
- svalutazioni	-6.036	
- utili da compravendita titoli "non immobilizzati"	6.839	
- contratti derivati su titoli:	-	
differenziali positivi	6.832	
differenziali negativi	- 10.358	
Operazioni su valute		4.518
- utili da negoziazione cambi	4.402	
- altri profitti su valute	116	
Totale		2.201

Le variazioni del criterio di valutazione del portafoglio titoli non immobilizzati quotati e delle operazioni "fuori bilancio" ha comportato la contabilizzazione alla suddetta voce di una componente "corrente" positiva per L. 304 mln, al lordo dell'effetto fiscale.

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

a) dirigenti	5
b) funzionari	74
c) restante personale	670
Totale	749



Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	2000	1999
<i>a) Spese per il personale</i>		
- salari e stipendi	60.787	60.090
- oneri sociali	16.155	16.843
- trattamento di fine rapporto	5.074	4.745
- trattamento di quiescenza e simili	2.145	1.916
- altre spese	1.855	1.992
Totale	86.016	85.586
<i>b) Altre spese amministrative</i>		
Imposte indirette e tasse:		
- imposta di bollo	6.348	6.479
- tassa sui contratti di borsa	560	660
- imposta comunale sugli immobili	480	475
- altre	1.227	1.032
Totale	8.615	8.646
Spese generali:		
- compensi per consulenze	780	2.201
- premi di assicurazione	1.301	1.142
- pubblicità	2.208	1.906
- locazioni di macchine e software	389	1.336
- vigilanza	1.249	1.815
- spese di rappresentanza	354	412
- illuminazione e riscaldamento	1.930	1.815
- pulizia locali	1.380	1.415
- manutenzione beni mobili e immobili	2.968	3.203
- informazioni e visure	630	597
- canoni trasmissione dati	1.142	1.512
- canoni e tariffe per servizi telematici	3.195	2.686
- elaborazione ed acquisizione dati effettuate da terzi	12.072	9.765
- cancelleria e stampati	1.129	1.133
- postali, telefoniche e telegrafiche	4.382	3.733
- spese di trasporto	1.053	980
- contributi associativi	229	299
- affitto locali	2.176	1.913
- libri, pubblicazioni e giornali	139	146
- spese legali	2.148	1.348
- altre	4.343	2.921
Totale	45.197	42.278
Totale spese amministrative	139.828	136.510



SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

a) Immobilizzazioni materiali

	2000	1999
Ammortamenti ordinari		
- Immobili	4.050	4.014
- Mobili e arredi vari	557	501
- Impianti e macchinari per EAD	1.687	1.413
- Impianti, macchinari e attrezzature tecniche	1.479	1.125
Totale	7.773	7.053

Ammortamenti anticipati

- Mobili e arredi vari	252	213
- Impianti e macchinari per EAD	1.538	876
- Impianti, macchinari e attrezzature tecniche	1.221	992
Totale	3.011	2.081

b) Immobilizzazioni immateriali

- ammortamento prodotti software	1.026	1.515
- ammortamento altri oneri pluriennali	1.793	1.771
Totale	2.819	3.286

Totale rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

13.603	12.420
---------------	---------------

Le rettifiche relative alle immobilizzazioni materiali sono state determinate applicando le aliquote consentite dal D.M. 31/12/88, ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri"

La voce include gli accantonamenti di L. 2.283 mln effettuati ai "fondi per rischi ed oneri" sottovoce c), già descritti nella sezione 7 della parte relativa allo stato patrimoniale.



5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

a) rettifiche di valore su crediti	18.105
di cui:	
- rettifiche forfetarie per rischio paese	-
- altre rettifiche forfetarie	-
b) accantonamenti per garanzie ed impegni	142
di cui:	
- accantonamenti forfetari per rischio paese	-
- altri accantonamenti forfetari	-
Totale	18.247

Le rettifiche di valore su crediti sono relative a:

- perdite su crediti derivanti da procedure concorsuali	2.495
- perdite su crediti per interessi di mora	1.881
- perdite dovute a chiusura di posizioni e a transazioni con la clientela	3.032
- svalutazioni di crediti	10.697

Totale **18.105**

Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

La voce si compone come segue:

- riprese di valore su crediti	3.702
- riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	194

Totale **3.896**

Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla svalutazione delle interessenze detenute nelle seguenti società partecipate:

- Informatica Casse Toscane S.p.A.	32
- SET - servizio Esazione Tributi S.p.A.	284

Totale **316**



Composizione della voce 160 "riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

La voce si riferisce alle riprese di valore per L. 277 mln su per partecipazioni per le quali era stata effettuata una svalutazione nei precedenti esercizi.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	2000	1998
Recuperi di spese su depositi e conti correnti passivi	10.108	10.005
Fitti attivi su immobili concessi in locazione	1.203	789
Recuperi di imposte	7.315	7.562
Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altri Enti	595	304
Proventi finanziari su operazioni di incasso e pagamento	800	388
Altri proventi	2.598	1.995
Totale	22.619	21.043

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

	2000	1999
Contributo di rivalutazione del patrimonio FIP	1.490	1.002
Oneri finanziari su operazioni di incasso e pagamento	689	833
Totale	2.179	1.835

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

	2000	1999
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	4.035	1.580
Utili da realizzi di immobilizzazioni materiali	838	42
Utili da estrazione di titoli immobilizzati	-	11
Fiscalità differita attiva imposte anticipate in esercizi precedenti	-	2.115
Utili da cessione di partecipazioni	14	3.445
Totale	4.887	7.193

La voce "sopravvenienze attive" comprende anche la rilevazione della componente "retrospettiva" positiva pari a L. 145 mln, al lordo dell'effetto fiscale, a seguito della variazione del criterio di valutazione del portafoglio titoli non immobilizzati quotati e delle operazioni "fuori bilancio".



6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

	2000	1999
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	1.877	4.161
Perdite da realizzi di immobilizzazioni materiali	453	168
Perdite da estrazione di titoli immobilizzati	1	37
Perdite da cessione partecipazioni	-	141
Rettifiche straordinarie su crediti per rischio fisiologico	-	2.115
Totale	2.331	6.622

Composizione della voce 210 "variazioni del fondo per rischi bancari generali"

	2000	1999
Accantonamento al Fondo	500	-
Totale	500	-

Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

	Importo
1. Imposte correnti (-)	- 16.200
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	178
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	104
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	- 15.918

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Le informazioni relative alla presente sezione vengono omesse in quanto, non esistono significative differenze fra i mercati geografici di operatività della Cassa a causa della propria concentrazione territoriale.



PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi

a) amministratori	460
b) sindaci	132

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

a) amministratori	5.114
b) sindaci	54

Gli affidamenti relativi sono stati deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93 e gli importi esposti comprendono i rischi "diretti" ed "indiretti".

SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

L'Azienda non appartiene ad un Gruppo Creditizio.

Le informazioni riguardanti gli assetti istituzionali sono state illustrate nella relazione sulla gestione.

